

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

RATEIZZAZIONI SEMPLIFICATE PER DEBITI FINO A 50MILA EURO

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Il tema della rateazione è stato oggetto di numerosi interventi di natura normativa per permettere a milioni di contribuenti in difficoltà di regolarizzare la propria situazione debitoria e per determinare uno snellimento burocratico per gli Uffici della società Equitalia preposti alla trattazione delle istanze di rateazione.

1. Premessa

Con nota dell' 8 maggio 2013, la Società della Riscossione Equitalia, ha introdotto due importanti novità per i contribuenti in difficoltà che vogliono far fronte ai versamenti delle imposte e regolarizzare con più facilità la loro posizione con il fisco.

La prima novità riguarda l'innalzamento della soglia massima che permette di chiedere la rateazione con una semplice richiesta motivata, che passa da 20mila a 50mila euro.

La seconda novità concerne poi la durata per la procedura semplificata, che può avere una durata massima di 72 mesi (6 anni).

Nella sua nota Equitalia fa poi una importante precisazione sugli effetti della rateazione ai fini degli adempimenti previdenziali.

La società scrive infatti che: *«Il contribuente che ha ottenuto la rateazione non è più considerato inadempiente e può richiedere il Durc (Documento unico di regolarità contributiva) per partecipare alle gare di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi»*. Inoltre, Equitalia ricorda che a fronte delle rateazioni concesse non può iscriverne ipoteca nei confronti di chi ha ottenuto la rateizzazione né attivare qualsiasi altra procedura cautelare ed esecutiva finché si è in regola con i pagamenti.

Vediamo ora nel dettaglio le agevolazioni introdotte e le modalità operative per richiederle.

2. Rateazioni per debiti fino a 50mila euro

Come dice Benedetto Mineo, amministratore delegato di Equitalia, nella predetta nota dell'8 maggio 2013, *"la rateizzazione si conferma come uno strumento efficace per andare incontro alle esigenze dei contribuenti"*.

A tal fine, è stata ampliata e facilitata la possibilità per i contribuenti di ottenere la dilazione, con una semplice richiesta, senza dover documentare il proprio stato di disagio.

Prima di tali modifiche, solo le istanze di rateazioni per importi fino a 20mila euro potevano essere accettate senza la necessità per il richiedente di dover allegare alcuna documentazione comprovante la situazione di temporanea difficoltà economica, concedendo un massimo di 48 rate, fermo restando, in ogni caso che l'importo di ciascuna rata doveva essere almeno pari a 100 euro.

Alla luce delle modifiche introdotte, per debiti fino a 50mila euro si potrà rateizzare fino ad un massimo di 72 rate e con una semplice richiesta.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

L'importo minimo di ogni rata resta sempre pari a 100 euro.

Nella richiesta si può anche indicare la preferenza per un piano di dilazione a rate variabili e crescenti, più basse all'inizio nella prospettiva futura di un miglioramento della situazione economica del contribuente.

Se si è richiesto un periodo inferiore, si può ottenere una proroga entro l'arco dei 72 mesi, se durante i pagamenti si dimostra un peggioramento della situazione di difficoltà posta a base della concessione della prima rateazione.

Come chiarito già in premessa, chi ha ottenuto la rateazione gode di alcuni vantaggi:

- non è più considerato inadempiente;
- potrà richiedere il Durc per partecipare alle gare di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori e forniture di servizi;
- Equitalia non può scrivere ipoteca nei suoi confronti né attivare qualsiasi altra procedura cautelare esecutiva finché è in regola con i pagamenti.

Si ritiene opportuno ricordare in questa sede che, in presenza di debiti per i quali è stata concessa la rateazione, se il mancato pagamento alla scadenza riguarda una sola rata, il piano di rateazione è ancora in essere, secondo quanto previsto dall'art. 19 del d.P.R. n. 602 del 1973, e, quindi, esclusivamente la rata scaduta andrà computata al fine del raggiungimento del limite di euro 1.500, tra l'ammontare complessivo dei debiti iscritti a ruolo il cui termine di pagamento è scaduto.

Nel caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, il debitore decade automaticamente dal beneficio della dilazione e l'intero importo iscritto a ruolo è immediatamente riscuotibile, sempre secondo il citato art. 19, e quindi, la preclusione riguarda l'importo complessivo del debito residuo non pagato.

3. Rateazioni per debiti superiori a 50mila euro

Per debiti oltre 50 mila euro la concessione della rateazione è subordinata alla verifica della situazione di difficoltà economica.

L'Agente della riscossione analizza l'importo del debito e la documentazione idonea a rappresentare la situazione economico-finanziaria del contribuente.

Si ricorda che con la direttiva del 1° marzo 2012, nell'ottica di estendere il più possibile il beneficio della dilazione, l'indice Alfa non è più considerato in termini di soglia di accesso ma esclusivamente quale parametro per la determinazione del numero massimo di rate concedibili secondo tale prospetto:

| Indice Alfa | Numero max di rate |
|--------------------|---------------------------|
| da 0 a 2 | 18 |
| da 2,1 a 4 | 36 |
| da 4,1 a 6 | 48 |
| da 6,1 a 8 | 60 |
| da 8,1 | 72 |

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

L'Indice di Liquidità costituisce la soglia di accesso alla dilazione se il valore è inferiore a 1.

4. Modalità di presentazione delle istanze di rateazione

La domanda di rateazione, comprensiva della documentazione necessaria, inclusa copia del documento di riconoscimento, si può presentare tramite raccomandata a/r oppure a mano presso uno degli sportelli dell'Agente della riscossione competente per territorio o specificati negli atti inviati da Equitalia.

Si riportano qui di seguito i LINK da cui recuperare i modelli distinti per tipologia di richiedente e per importi:

Modulo Per Le Persone Fisiche E Giuridiche Fino A 50 Mila Euro

Modulo per le persone fisiche oltre i 50 mila euro

Modulo ditte individuali con regimi fiscali semplificati oltre 50 mila euro

Modulo per le società di capitali oltre 50 mila euro

Modulo fondazioni liriche oltre 50 mila euro

Modello per importo superiore a 50 mila per associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it